



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99538>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

USCIRE DALLA VIOLENZA: PERCORSI PER DONNE E MINORI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

*Settore:* Assistenza

*Area di intervento:* Donne con minori a carico e donne in difficoltà

*Codifica:* A6

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale del progetto è **contrastare il fenomeno della violenza di genere attraverso azioni concrete di assistenza alle vittime di violenza di genere nonché decostruendo gli stereotipi sessisti che sono alla base delle relazioni non paritarie che possono portare a situazioni di violenza.**

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le azioni e attività a seguire previste per le Op. Volontarie, spesso complementari a quelle delle operatrici, saranno prestate su indicazione e responsabilità delle operatrici stesse, secondo decisioni e modalità stabilite nelle riunioni settimanali con la partecipazione delle Op. Volontarie. Le attività saranno quindi svolte dapprima solo in affiancamento, poi potranno essere svolte in autonomia nelle circostanze e modalità indicate dalle operatrici. Laddove possibile, si cercherà di tutelare la sicurezza sanitaria utilizzando la modalità "da remoto" per le attività che lo consentono. Senza superare il 30% delle ore totali delle attività settimanali dell'Op. Volontaria e garantendo che queste ultime possano disporre della strumentazione adeguata per adempiere a tali mansioni. La complementarietà del contenuto di molte attività delle Volontarie e delle operatrici, specie quelle a contenuto più relazionale, rappresenta un arricchimento dell'esperienza delle Volontarie. La fondamentale differenza tra i 2 ruoli sta però nella diversa responsabilità e rappresenta una tutela nei confronti delle Op. Volontarie. In relazione alle azioni descritte nelle precedenti voci le Op. Volontarie in SCU saranno impegnate nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

<b>Attività</b>	<b>Ruolo delle operatrici volontarie</b>
<b>Azione 1 Diffondere l'informazione sui servizi offerti dell'Associazione; Promuovere, per la cittadinanza, una corretta conoscenza della diffusione del fenomeno e di una cultura della differenza di genere.</b>	
<i>A. 1.1 Accrescere la visibilità e la conoscibilità di Casa delle donne, informando delle attività e dei servizi promossi</i>	Affiancamento all'operatrice, tramite attività "da remoto" e/o in presenza nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, e gestione autonome delle attività affidate: Organizzazione e partecipazione ai banchetti informativi durante iniziative dell'associazione e presso tutte le principali iniziative culturali cittadine; realizzazione ed esecuzione campagne di informazione indirizzata a specifiche categorie professionali (medici di base, consultori, etc.) e sui principali social media

<p><i>A. 1.2 Promuovere, per la cittadinanza, una corretta conoscenza della diffusione del fenomeno e di una cultura della differenza di genere</i></p>	<p>Affiancamento all'operatrice, tramite attività "da remoto" e/o in presenza nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, e gestione autonome delle attività affidate: Redazione e coordinamento pubblicazioni dell'associazione; gestione principali canali di comunicazione dell'associazione (sito, mailing list e social network); gestione e coordinamento campagne di sensibilizzazione (One billion rising, Otto Marzo, 25 novembre – Festival La violenza illustrata; Five Men Uomini contro la violenza sulle donne; NoiNo.org)</p>
<p align="center"><b>Azione 2 Offrire alle donne (e ai loro bambini/e) che subiscono violenza, adeguato ascolto, supporto concreto e protezione affinché possano uscire da situazioni di violenza.</b></p>	
<p><i>A. 2.1 Accoglienza delle donne che hanno subito violenza</i></p>	<p>Affiancamento alle operatrici nel rispetto delle normative sanitarie vigenti e gestione autonome delle attività affidate: Ascolto telefonico della donna che ha subito violenza, colloqui individuali con la donna. Compilazione scheda dati.</p>
<p><i>A. 2.2 Protezione delle donne con o senza figli/e</i></p>	<p>Affiancamento alle operatrici nel rispetto delle normative sanitarie vigenti e gestione autonome delle attività affidate: Facilitare convivenza delle donne nelle case rifugio attraverso momenti individuali e organizzazione dei momenti di condivisione, accompagnamenti presso i servizi socio-sanitari o altri servizi sul territorio, rifornimento vitto nelle case rifugio, gestire le attività di custodia educativa rivolte al/ai bambino/i delle donne.</p>
<p><i>A. 2.3 Sostegno psicologico alla genitorialità e ai minori</i></p>	<p>Gestire le attività di custodia educativa rivolte al/ai bambino/i della donna durante le ore di sostegno psicologico nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.</p>
<p><i>A. 2.4 Accogliere donne vittime del racket della prostituzione e dello sfruttamento lavorativo</i></p>	<p>Affiancamento alle operatrici, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, e gestione autonome delle attività affidate: Colloqui individuali con le donne, accompagnamenti sanitari, legali e sociali, facilitare convivenza delle donne nella casa attraverso l'ascolto e organizzazione dei momenti di condivisione, rifornimento vitto nella casa</p>
<p align="center"><b>Azione 3. Facilitare il potenziamento delle risorse personali e territoriali delle donne ospiti del Centro, al fine di favorirne l'autonomia nella ricerca attiva e nel mantenimento del lavoro.</b></p>	
<p><i>A. 3 Attivazione dello sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro</i></p>	<p>Affiancamento alle operatrici, tramite attività "da remoto" e/o in presenza nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, e realizzazione di percorsi individuali di empowerment, orientamento, accompagnamento e monitoraggio del percorso di formazione e/o di ricerca attiva del lavoro.</p>
<p align="center"><b>Azione 4. Ridurre le difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e dell'accudimento dei minori</b></p>	
<p><i>A. 4 Attivazione di un servizio di babysitteraggio ed educativo a favore dei figli di donne ospitate presso le strutture residenziali dell'Associazione</i></p>	<p>Affiancamento alle operatrici nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, e gestione autonome delle attività affidate: Accudire e organizzare di attività ludiche-creative con i minori, controllo e aiuto nei compiti scolastici</p>
<p align="center"><b>Azione 5. Favorire l'apprendimento dell'italiano in base ai bisogni individuali delle donne</b></p>	
<p><i>A. 5 Attivare corsi collettivi e individuali di insegnamento della lingua italiana</i></p>	<p>Affiancamento alle operatrici, tramite attività "da remoto" e/o in presenza nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, nell'organizzazione del calendario corsi e preparazione materiale utile ai percorsi formativi.</p>
<p align="center"><b>Azione 6. Individuare soluzioni abitative sostenibili</b></p>	
<p><i>A. 6 Individuare i nuclei aventi prerogative idonee per un percorso di autonomia in un alloggio e l'assegnazione dell'alloggio</i></p>	<p>Affiancamento alle operatrici, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, e gestione autonome delle attività affidate: costruzione del bilancio delle competenze del nucleo ritenuto idoneo all'avvio di un percorso di autonomia in un alloggio di transizione, inserimento e monitoraggio del nucleo.</p>

**Le attività previste per le Op. Volontarie e il loro coinvolgimento nel progetto verranno realizzati attraverso un processo sintetizzabile in 3 distinte fasi.**

**1° fase:** *accoglienza / formazione / programmazione dell'inserimento*

- Conoscenza dell'associazione, della sua storia e delle sue modalità operative
- Conoscenza delle operatrici e delle volontarie dell'associazione
- Visita e conoscenza delle strutture
- Partecipazione ai moduli di formazione generale
- Partecipazione ai moduli di formazione specifica
- Prime esperienze di affiancamento nelle attività delle operatrici nel rispetto delle normative vigenti

**2° fase:** *inserimento negli specifici ambiti di attività*

- Accoglienza presso il Centro pubblico: 2 volontarie. Le volontarie svolgeranno il loro servizio presso il Centro pubblico dove affiancheranno le attuali operatrici, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, nell'accoglienza telefonica alle donne che subiscono violenza e maltrattamento all'interno della famiglia, finché raggiungeranno una competenza adeguata a poter gestire dei turni di ascolto telefonico in autonomia. Ottenuta tale competenza le volontarie inizieranno l'affiancamento alle operatrici nella conduzione del colloquio individuale allo scopo di raggiungere la competenza adeguata a poterli svolgere in autonomia. Le volontarie collaboreranno, inoltre, all'analisi e inserimento dei dati sulla violenza raccolti nel rispetto della privacy dei soggetti interessati, che vengono computerizzati a fini statistici e di ricerca.
- Accoglienza presso le strutture residenziali dove alloggiano donne e minori: 7 volontarie. Qui daranno supporto alle operatrici ed educatrici nell'accoglienza delle donne adulte (accompagnamenti, colloqui all'interno delle case, riunioni della casa, spesa alimentare e igienica, manutenzione degli utensili della casa ecc....) e all'educatrice nell'attività quotidiana con bambini e bambine. Queste attività vengono svolte in parte presso il Centro pubblico e in parte presso le strutture dove vengono ospitate le donne accolte (casa emergenza, case rifugio, casa Oltre la Strada, alloggi di transizione).
- Promozione, sensibilizzazione, fundraising: 1 volontaria. Svolgerà la propria attività in stretta collaborazione con la responsabile e l'operatrice del settore promozione. Nello specifico le attività saranno volte alla promozione del Centro antiviolenza e alla sensibilizzazione contro la violenza su donne e minori; collaborando all'ideazione e organizzazione di eventi culturali, di campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Vi è la possibilità che alcune di queste attività vengano svolte "da remoto", per un totale di ore non superiore al 30% del monte ore settimanale.
- È possibile che una volontaria svolga le mansioni di due attività.

**3° fase:** *valutazione finale*

- Partecipazione alle riunioni di verifica/confronto con le operatrici locali di progetto
- Partecipazione agli incontri di valutazione con le responsabili dei settori di attività sopra riportati
- Partecipazione all'incontro finale con la responsabile del progetto
- Partecipazione agli incontri seminariali organizzati dall'associazione

Le attività previste per le op. volontarie, a volte coincidenti con quelle delle operatrici, saranno però prestate su indicazione e responsabilità delle responsabili del settore, secondo decisioni e modalità stabiliti nelle riunioni settimanali con la partecipazione delle Op. Volontarie. Le attività saranno quindi svolte dapprima solo in affiancamento, poi potranno essere svolte in autonomia nelle circostanze e modalità indicate dalle responsabili. La coincidenza del contenuto di molte attività delle op. volontarie e delle operatrici, specie quelle a contenuto più relazionale, rappresenta un arricchimento dell'esperienza delle Volontarie. La fondamentale differenza tra i 2 ruoli sta però nella diversa responsabilità e rappresenta una tutela nei confronti delle op. volontarie, proteggendole da potenziali conflitti con le donne e i minori in merito alle varie decisioni. Tutti gli aspetti non chiari alle Op. Volontarie possono essere approfonditi nei regolari incontri con le responsabili del settore e le Op.

Le Operatrici volontarie del SC selezionate per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2020;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso

l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99538>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 10 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative di promozione, sensibilizzazione e nelle strutture d'ospitalità (che potrebbero svolgersi nel fine settimana o nelle ore serali).

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata di sabato.

Per la delicatezza e pericolosità delle situazioni seguite si chiede il massimo impegno nel mantenere la riservatezza.

Disponibilità delle volontarie ad utilizzare i propri giorni di permesso nell'evenienza di giorni di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, agosto, es. lavori straordinari alle strutture) per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.

*Giorni di servizio settimanali ed orario:*

5	MonteOreAnnuale	1145:
---	-----------------	-------

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti  
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sede di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata sia in presenza, che da remoto.

Per quanto concerne la formazione specifica in presenza sarà svolta presso la sede Casa delle donne per non subire violenza Onlus, sita in Via dell'Oro, 3 Bologna, in ottemperanza di tutte le misure sanitarie di sicurezza dettate dalla normativa vigente; mentre quella da remoto potrà svolta

in modalità sincrona (quest'ultima modalità formativa, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, non supera il 50% del totale delle ore complessive).

*Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 79 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

OPPORTUNITÀ NELLE FRAGILITÀ

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**25) Tutoraggio**

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (\*)*  
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (\*)*

- numero ore totali  
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 50% del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

**a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 9 ore.**

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 5 ore, saranno erogati in modalità on-line sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, online e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

**b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 12 ore;**

Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – Il colloquio di lavoro della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – Web e social network per il lavoro della durata di 2 ore: Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali: Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa della durata di 2 ore: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

**c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore;**

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" e "I principali servizi per il lavoro" della durata di 2 ore ciascuno saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio della durata di 2 ore, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Riepilogando, saranno svolti in modalità online sincrona, per un totale di 13 ore, i Moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile, Analisi delle competenze apprese, Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, Web e social network per il lavoro e Elementi per l'avvio di impresa.

I moduli Redazione del curriculum vitae, Il colloquio di lavoro, La ricerca attiva del lavoro, I principali servizi per il lavoro e Opportunità sul territorio saranno svolti in presenza, per un totale di 14 ore.

#### 25.4) *Attività obbligatorie (\*)*

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

#### - **AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA**

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile:

- somministrazione di un questionario on-line volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese:

- somministrazione di un questionario on-line finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

#### - **ORIENTAMENTO AL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.
  
- **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;



- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

**OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO**

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

Organismo incaricato:

**Contratto di Rete A.R.I.F.E.L. Emilia-Romagna**

**A.R.I.F.E.L. Associazione Regionale degli Istituti di Formazione degli Enti Locali** è un'associazione composta da 8 Centri di Formazione Professionale di proprietà di Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, uniti dal 2018 da un Contratto di Rete nella "Rete Arifel Emilia- Romagna", con lo scopo di offrire un servizio di gestione pubblica delle politiche attive, della formazione e dell'inserimento lavorativo.